



## ADM OPEN HEARING

---

DIREZIONE GENERALE

BREXIT IN DOGANA – LA CIRCOLARE 49/2020

**MERCOLEDÌ 30 DICEMBRE 2020, ORE 9:00**

[adm.openhearing@adm.gov.it](mailto:adm.openhearing@adm.gov.it)

## MODULO CONTRIBUTO

Osservazioni e contributi (non più di 4000 battute, senza spazi) vanno inoltrati entro cinque giorni dall'*open hearing* alla casella di posta elettronica [adm.openhearing@adm.gov.it](mailto:adm.openhearing@adm.gov.it).

Tutti i testi saranno pubblicati nel sito istituzionale ADM - [www.adm.gov.it](http://www.adm.gov.it) - e potranno essere utili a migliorare la nostra azione amministrativa.

**ENTE o ASSOCIAZIONE DI APPARTENENZA**

---

**Tauro Stella doganalista in Bologna - E MAIL o TELEFONO [t.stella@stellanet.it](mailto:t.stella@stellanet.it)**

---

Buon giorno signor Direttore, ho assistito all'incontro e vorrei segnalare alcuni aspetti che probabilmente, i rappresentanti della case di spedizioni, non hanno interesse, (nonostante la circolare 49/2020 e l'art.221 par.2 del reg.to UE 2447/2015 sia chiaro) a considerare, e più precisamente i seguenti: 1) molte aziende hanno i luoghi approvati da anni, per cui le merci partono dai loro stabilimenti con la bolletta doganale EXA già emessa e, nel caso che, il sistema doganale dovesse decidere un controllo fisico della merce, lo stesso viene effettuato in azienda, con l'apertura degli imballi, da parte degli operai della stessa azienda, con possibilità di verifica doganale in modo completo, con possibilità, da parte del funzionario delegato, a richiedere ,ed ottenere un supporto tecnico, se ritenuto necessario, da parte dell'azienda stessa, inoltre, gli imballi vengono richiusi in modo regolare nel rispetto delle normative vigenti sugli imballi e di sicurezza, che, difficilmente, possono essere effettuato all'interno di un container al porto. Quando, in qualche occasione, imballi richiusi al porto, in modo frettoloso, hanno subito danni, ed è stato necessario un rientro anche dai paesi extraunionali, appena il cessionario se ne è reso conto, un dispendio di tempi, energie, denaro si sommano, a parte la rispedizione, da effettuare, della merce. 2) sicuramente i porti non vengono intasati, da operazioni doganali di esportazione, su merce o containers sovrapposti, con spostamento container in luoghi, dove la verifica possa essere effettuata, con dispendio di tempi, e denaro, che vanno ad influire, maggiormente sulla azienda esportatrice 3) effettuando i controlli in azienda, eventuali dubbi sulla libera esportazione dei beni (DUAL USE- EMBARGHI), risulterebbero molto più precisi, potendo, il funzionario doganale delegato, confrontarsi, con personale tecnico dell'azienda e crearsi un eventuale convincimento sia in senso positivo, che negativo, per essere certo di poter rispettare, o far rispettare, le normative vigenti sia a livello unionale che nazionale. 3) la classificazione doganale di NC, può essere maggiormente identificabile, con le ripercussioni anche dal punto di vista delle regole di origine preferenziale o non preferenziale. 4) nel caso di macchinari nuovi, di origine italiana e costruiti prevalentemente, di ghisa, ferro o di acciaio, è possibile richiedere i rimborso siderurgici, sulla massa netta, in base alla legge 639 del 1964, avendo la possibilità di verificarne il peso netto.5) anche altri controlli di tipo fitosanitario, radiometrico, da parte di funzionari non doganali, risultano molto più agevoli, se effettuati all'interno dell'azienda esportatrice.6) Ai fini del rispetto delle regole sulla sicurezza fisica della persone, sia delle maestranze, che dei funzionari doganali, che dei rappresentanti doganali, vengono maggiormente rispettate, non per niente all'entrate in azienda viene effettuato il controllo della temperatura corporea. 7) se le aziende hanno ottenuto i loro luoghi autorizzati, e continuano ad usufruirne da anni, ed i funzionari doganali locali, non si lamentano della possibilità maggiore di verifica, ciò significa che, si concretizza un comune interesse, che coinvolge, le aziende, i rappresentanti doganali e l'Agenzia Dogane Monopoli, tramite i propri uffici locali. Non posso certo affermare che queste operazioni possano essere effettuate in altri luoghi, ma sicuramente gli stabilimenti delle aziende, risultano essere i luoghi più sicuri, da tutti i punti di vista.

**Tauro Stella** Doganalista - Customs Broker **STELLA OPERAZIONI DOGANALI S.R.L.**

**IL C.A.D. S.R.L.** [www.stellanet.it](http://www.stellanet.it) [t.stella@stellanet.it](mailto:t.stella@stellanet.it)

Diretto: +39 051 6653270 Centralino: +39 051 6653211 cell.3356925981

